

PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Premessa

Il *Patto locale per la lettura*, nato su stimolo del *Centro per il Libro e la Lettura* - Istituto autonomo del MiC, è uno strumento di *governance* che ha come obiettivo la creazione di sinergie tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare quella del libro, e coinvolge tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, nonché un mezzo straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale del territorio.

La Città di Rovereto fa propria una visione della cultura come risorsa primaria e riconosce nella lettura un diritto fondamentale per tutti e ne sostiene la promozione in modo continuativo e strutturato. La lettura, infatti, costituisce:

- uno strumento indispensabile di crescita della persona e della comunità, nonché dell'esercizio della libertà di pensiero, autonomia di giudizio e cittadinanza piena e responsabile;
- un mezzo di accesso all'informazione e un elemento di coesione e inclusione sociale, in un'ottica più ampia di contrasto alla povertà educativa e di apprendimento per tutto l'arco della vita;
- uno strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A partire dalla sua fondazione nel 1764, la Biblioteca civica "G. Tartarotti" di Rovereto si è contraddistinta per una politica e un ruolo molto attivo nell'attuazione di iniziative di promozione culturale con particolare riferimento alla promozione del libro, della lettura, della scrittura e della comunicazione culturale. Oggi costituisce un punto strategico per la cittadinanza attraverso l'offerta di servizi di pubblica lettura per adulti e ragazzi, nonché di conservazione ai fini di studio e ricerca di un ampio patrimonio (492.518 documenti catalogati al 31/12/2021). Inoltre la Tartarotti ha la gestione di altre biblioteche sul territorio (Accademia Roveretana degli Agiati, Museo civico di Rovereto) e Punti di lettura (Besenello, Pomarolo, Ronzo Chienis e Trambileno).

Il *Patto per la lettura* in dieci punti

1. È uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.
2. Si fonda su un'alleanza tra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire.
3. Punta ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali.
4. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere.
5. Punta ad aiutare chi è in difficoltà: leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo è un'azione positiva che crea coesione sociale.
6. Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro.
7. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.
8. Lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e opta per azioni continuative.
9. Sperimenta nuovi approcci alla promozione della lettura e si propone di valutarne rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti.
10. Crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Comune di Rovereto propone il *Patto locale per la lettura* a istituzioni e soggetti che riconoscono nella lettura una risorsa strategica e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta a livello locale.

Gli aderenti, con la sottoscrizione, concordano e stabiliscono quanto segue:

1 - Sottoscrizione del Patto

Il Patto coinvolge tutti i soggetti che condividono l'idea che la lettura sia un bene comune su cui investire per la crescita della persona, della cittadinanza e per lo sviluppo economico della Città. Tra essi: enti pubblici, biblioteche, scuole, università, editori, librerie, imprese, associazioni e gruppi, persone (ad esempio: autori, bibliotecari), ecc...

Possono aderire al Patto i soggetti che ne condividano i principi, che svolgano o intendano svolgere attività di promozione della lettura.

La sottoscrizione del Patto è gratuita e avviene mediante firma del modulo allegato da parte di una persona fisica o del legale rappresentante (per enti, aziende, associazioni, ecc...).

2 - Impegni

La sottoscrizione del Patto comporta la collaborazione a un'azione collettiva finalizzata alla promozione della lettura coordinata dall'Amministrazione comunale.

Il Comune si impegna a:

- favorire la promozione del libro e della lettura, anche attraverso la promozione delle attività dei sottoscrittori;
- favorire scambio e collaborazione tra professioni del libro, lettori e territorio;
- istituire e dirigere il Tavolo di coordinamento;
- ideare e supportare progetti di promozione della lettura;
- ricercare sostegni, anche economici, per realizzare o sostenere progetti di promozione del libro e della lettura.

I sottoscrittori, in base alle rispettive capacità e competenze, si impegnano a:

- includere la promozione del libro e della lettura fra le attività svolte;
- organizzare, sostenere o contribuire (anche economicamente) alla realizzazione di una o più attività all'anno di promozione del libro e della lettura;
- comunicare le proprie iniziative al Tavolo di coordinamento;

3 - Estensione del Patto, sensibilizzazione e pubblicità

Il Patto prevede la possibilità di accogliere nuovi sottoscrittori in modalità aperta. L'Amministrazione Comunale potrà in essere un'azione di sensibilizzazione diretta a ottenere l'adesione di altri soggetti interessati e pubblicherà apposito avviso pubblico per manifestazione di interesse.

L'elenco aggiornato degli aderenti è pubblicato e periodicamente aggiornato sul sito web del Comune.

4 - Coordinamento e monitoraggio. Tavolo di coordinamento

Al fine di garantire un efficiente monitoraggio delle attività è costituito un Tavolo di coordinamento al quale possono partecipare tutti i soggetti aderenti al Patto.

La convocazione e la direzione del Tavolo di coordinamento è svolta dal Comune attraverso il servizio biblioteca e Archivi. Il Tavolo si riunisce almeno una volta all'anno.

Il Tavolo ha il compito di coordinare le diverse attività su proiezione annuale, monitorarne l'andamento, istituire tavoli tematici e nominarne i membri, promuovere e sollecitare azioni per favorire la più ampia adesione al Patto.

5 - Sedi

Le sedi che potranno ospitare le attività e le iniziative promosse nell'ambito del presente Patto sono quelle che il Comune e i sottoscrittori si impegnano a mettere a disposizione gratuitamente.

6 - Durata

Il Patto ha scadenza al 31/12/2028. Potrà essere rinnovato con approvazione di apposito atto e, qualora interverranno modifiche sostanziali, dovrà essere nuovamente sottoscritto dai soggetti aderenti.

7 - Recesso

I firmatari possono recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, senza necessità di preavviso né oneri, con invio di una comunicazione al Comune.

Rovereto, data
